

LA GIUNTA REGIONALE

- a) richiamato il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, definito con contratto decentrato di ente sottoscritto il 14 maggio 2012 e, in particolare, il capitolo 3.4 (*Monitoraggio ed eventuale ridefinizione degli obiettivi*), che assegna al Segretario generale della Regione il compito di effettuare, alla fine del primo semestre di ogni anno e sentiti i dirigenti delle strutture di primo livello, la ricognizione sullo stato di conseguimento degli obiettivi e di proporre all'organo politico-amministrativo - previo motivato parere della Commissione indipendente di valutazione della performance - l'eventuale revisione o sostituzione di obiettivi, se ricorrenti cause inizialmente non prevedibili, ostative al loro raggiungimento;
- b) richiamata la propria deliberazione n. 1992 del 30 dicembre 2015, con la quale sono stati approvati gli obiettivi dirigenziali per l'anno 2016 a integrazione del "*Piano della performance 2014-2016 della Giunta regionale della Regione autonoma Valle d'Aosta*", approvato con propria deliberazione n. 1674 del 18 ottobre 2013;
- c) richiamata, inoltre, la lettera prot. n. 3356/SG del 23 maggio 2016, con la quale il Segretario generale della Regione ha richiesto ai dirigenti delle strutture di primo livello di verificare lo stato di avanzamento degli obiettivi propri e dei dirigenti sott'ordinati, di segnalare eventuali motivi ostativi al loro conseguimento e di formulare le relative proposte di ridefinizione;
- d) atteso che, in riscontro alla lettera di cui al punto precedente, sono pervenute le seguenti proposte di ridefinizione:
- messaggio di posta elettronica del 24 maggio 2016, con il quale la Dirigente della struttura Attività contrattuale e coordinamento CUC ha proposto la sostituzione di due propri obiettivi (n. 1 e n. 3), a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici (decreto legislativo n. 50/2016). La proposta è stata, poi, formalizzata dal Coordinatore del Dipartimento Programmazione, difesa del suolo e risorse idriche con lettera prot. n. 12815 dell'8 luglio u.s.;
 - lettera prot. n. 4547/TA del 25 maggio 2016, con la quale la Dirigente della struttura Attività estrattive e rifiuti ha proposto la sostituzione del proprio obiettivo n. 3, in quanto - a seguito dell'introduzione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) - il procedimento originariamente oggetto dell'attività (*Iscrizione al registro regionale dei recuperatori*, di cui all'articolo 216 del d.lgs. n. 152/2006) rientra ora tra le competenze dello Sportello Unico degli Enti Locali della Valle d'Aosta;
 - lettera prot. n. 5382 del 23 giugno 2016, con la quale l'Assessore e il Coordinatore del settore Territorio e ambiente hanno proposto la modificazione di un obiettivo condiviso dai Dirigenti delle strutture Pianificazione territoriale (obiettivo n. 1), Pianificazione e valutazione ambientale (obiettivo n. 2) e Supporto tecnico del Dipartimento Territorio e ambiente (obiettivo n. 1), in quanto prima di aggiornare l'attuale iter procedurale per le varianti sostanziali ai piani regolatori (obiettivo originario), si rende necessario modificare la normativa regionale in materia di approvazione delle varianti ai predetti piani (obiettivo modificato), anche per esigenze di semplificazione amministrativa;
 - lettera prot. n. 8107 del 29 giugno 2016, con la quale il Coordinatore del Dipartimento Trasporti ha proposto la modifica delle risorse umane coinvolte nella realizzazione di tutti gli obiettivi assegnati al Dirigente della struttura Motorizzazione civile;
 - lettera prot. n. 10973 del 4 luglio 2016, con la quale il Coordinatore del Dipartimento Bilancio, finanze e patrimonio ha proposto rimodulazioni - prevalentemente dei termini di conclusione delle attività realizzative - di obiettivi assegnati ai Dirigenti delle strutture

Programmazione e bilanci, Finanze e tributi, Gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile, Attività economiche e assicurazioni, oltre che la soppressione dell'obiettivo n. 1 assegnato al Dirigente della struttura Programmazione e bilanci. La proposta è motivata dalle notevoli criticità originate dal ritardato rilascio del nuovo programma di contabilità (SICER), non imputabili al citato Dipartimento, ma tali da aver aggravato le difficoltà operative e reso necessaria un'attività eccezionale per garantire il regolare funzionamento dell'Ente rispetto alla gestione delle entrate, delle spese e, in generale, del bilancio;

- messaggio di posta elettronica del 7 luglio 2016, con il quale il Coordinatore del Dipartimento Infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica ha proposto la modifica dell'indicatore di conseguimento dell'obiettivo dirigenziale n. 1 assegnato ai Dirigenti delle strutture Opere stradali e Viabilità. La proposta è motivata dall'entrata in vigore del d.lgs. n. 50/2016 (nuovo codice dei contratti pubblici), che ha radicalmente modificato il quadro normativo in materia di lavori pubblici, impedendo di procedere con il percorso originariamente intrapreso e imponendo la rivalutazione e la reimpostazione degli atti precedentemente già predisposti e, nelle more, sospesi;
 - lettera prot. n. 1048 del 7 luglio 2016, con la quale il Coordinatore del Dipartimento Politiche strutturali e affari europei ha proposto la sostituzione dell'obiettivo n. 1 assegnato al Dirigente della struttura Programmazione negoziata e aiuti di stato, non più conseguibile entro la fine del 2016 - nonostante l'attività già espletata nel primo semestre - per sopravvenute cause esterne ostative, non inizialmente prevedibili, sostanzialmente riconducibili a una forte incertezza del quadro di programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014/2020, che avrebbe dovuto finanziare l'iniziativa;
 - lettera prot. n. 13358/SS dell'8 luglio 2016, con la quale il Sovrintendente agli Studi ha proposto la modifica dell'indicatore temporale e del cronoprogramma dell'obiettivo n. 1 assegnato alla Dirigente della struttura Personale scolastico poiché, da un lato, vi sono stati numerosi contenziosi sulla procedura concorsuale bandita nella primavera 2016 e richieste di inserimento nelle graduatorie ad esaurimento e, dall'altro, sono stati anticipati (da novembre a luglio 2016) i tempi di ultimazione del disegno di legge regionale sulla c.d. "Buona scuola";
 - lettera prot. n. 726 dell'8 luglio 2016, con la quale il Coordinatore del Dipartimento Enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura ha proposto la modifica dell'indicatore temporale di raggiungimento dell'obiettivo n. 2 assegnato alla Dirigente della struttura Enti locali in quanto, a seguito di contatti con il Presidente della Regione e il CELVA, è emersa la necessità di ulteriori analisi e confronti a carattere politico, che non si concluderanno in tempo utile per rispettare il termine originario (31 agosto 2016) di conseguimento dell'obiettivo;
 - lettera prot. n. 23582 dell'11 luglio 2016, con la quale il Coordinatore del Dipartimento Sanità, salute e politiche sociali ha proposto la modifica dell'indicatore temporale di realizzazione dell'obiettivo n. 2 assegnato ai Dirigenti delle strutture Igiene e sanità pubblica e veterinaria, Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari, Sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario, Politiche sociali e giovanili, Famiglia e assistenza economica, Disabilità e invalidità civile. La richiesta è motivata dalla necessità di poter condividere la proposta di deliberazione, che forma oggetto del predetto obiettivo, con il neo incaricato Assessore alla Sanità;
- e) richiamata la lettera prot. n. 4223/SG del 18 luglio 2016, con la quale il Segretario generale della Regione ha chiesto alla Commissione indipendente di valutazione della performance di esprimere motivato parere sulle proposte di ridefinizione elencate alla lettera d);

- f) richiamata la lettera prot. n. 16009 del 27 luglio 2016, con la quale la Commissione indipendente di valutazione ha espresso parere favorevole all'accoglimento delle proposte di ridefinizione, come risultanti dal prospetto allegato alla presente deliberazione, formulando le seguenti osservazioni:
- in molti casi, le richieste di ridefinizione si sostanziano in piccole variazioni, quali brevi proroghe delle scadenze, minime modifiche degli indicatori o redistribuzione dei pesi corrispondenti a ciascun obiettivo;
 - in qualche caso, le richieste di ridefinizione si sostanziano in cambiamenti più rilevanti, con sostituzione di obiettivi che si sono rivelati non più praticabili a causa di circostanze avverse, esterne e sopravvenute, non rientranti nei margini di manovra dei dirigenti. Al riguardo, la Commissione considera che sia nella natura stessa degli obiettivi l'eventualità che essi, per situazioni inizialmente di non facile prevedibilità e aventi carattere di forza maggiore, risultino non più praticabili, quanto meno non alle condizioni inizialmente programmate;
 - in un paio di casi, le richieste di ridefinizione, seppur fondate, sono tali da far temere che il risultato finale possa essere compromesso. A tal proposito, la Commissione ribadisce l'importanza, nel processo di definizione e realizzazione degli obiettivi, di individuare e perseguire risultati che corrispondano a reali outcome, ovvero modificazioni positive dello stato delle cose, impatti concreti sul territorio e sulla società. In mancanza di tale requisito, tutto il processo di lavoro "per obiettivi" rischia di ridursi in un mero esercizio tecnico e la valutazione delle risorse umane, così fondata, rischia di svuotarsi di significato. Pertanto, è raccomandato che l'aspetto della concretezza dei risultati non sia trascurato per nessuna ragione;
- g) atteso, inoltre, che a seguito della riorganizzazione attuata all'interno del Dipartimento Territorio e ambiente, il Coordinatore del citato Dipartimento - con messaggio di posta elettronica del 12 agosto 2016 - ha proposto la soppressione dell'obiettivo n. 3 assegnato al Dirigente della struttura Valutazione ambientale e tutela qualità dell'area, in quanto le competenze sottese alla realizzazione di tale obiettivo sono state acquisite dallo stesso Coordinatore, e la modifica dei pesi attribuiti ai due restanti obiettivi nella misura, rispettivamente, del 60% (obiettivo n. 1) e del 40% (obiettivo n. 2);
- h) considerato che, sulla proposta di cui alla precedente lettera, il Segretario generale ha acquisito il parere favorevole della Commissione, in esito a procedura di consultazione scritta conclusasi il 24 agosto 2016;
- i) ritenuto, in conformità ai pareri di cui alle lettere f) e h), di approvare la proposta formulata dal Segretario generale della Regione per la ridefinizione degli obiettivi, come da prospetto allegato alla presente deliberazione;
- j) richiamata la propria deliberazione n. 1964 in data 30 dicembre 2015, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- k) visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Segretario generale della Regione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta del Presidente della Regione;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare, come da prospetto allegato alla presente deliberazione e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, la ridefinizione di alcuni obiettivi dirigenziali assegnati, per l'anno 2016, con propria deliberazione n. 1992 in data 30 dicembre 2015;
2. di dare atto che il "*Piano della performance 2014-2016 della Giunta regionale della Regione autonoma Valle d'Aosta*", approvato con propria deliberazione n. 1674 del 18 ottobre 2013, è aggiornato in coerenza con la ridefinizione degli obiettivi dirigenziali di cui al punto 1.

INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	PESO	DATA INIZIO/FINE	RISORSE UMANE COINVOLTE	TRASVERSALITA'	PLURIENNALITA'	OPERATIVO GESTIONALE	OBIETTIVO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO STRATEGICO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	DIRIGENTE
Livello di completamento dell'attività (Mancata definizione del processo di concessione degli aiuti di Stato, integrato con le attività richieste per adempiere alle disposizioni relative alla concessione degli aiuti pubblici alle imprese, in attuazione dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015 n. 115)	Livello di completamento dell'attività (Definizione del processo di concessione degli aiuti di Stato, integrato con le attività richieste per adempiere alle disposizioni relative alla concessione degli aiuti pubblici alle imprese, in attuazione dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015 n. 115)	Livello di completamento dell'attività (Predisposizione del documento di analisi preliminare finalizzata alla successiva implementazione dell'interoperabilità tra i sistemi informativi regionali ATTI e SICER e il Registro nazionale degli aiuti di Stato)	30%	1° agosto 2016/ 31 dicembre 2016	Francesca Barucco	/	no	gestionale	Analisi preliminare finalizzata alla successiva implementazione dell'interoperabilità tra i sistemi informativi regionali ATTI e SICER e il Registro nazionale degli aiuti di Stato per l'adempimento delle disposizioni relative alla concessione degli aiuti pubblici alle imprese, in attuazione dell'art. 14, della legge 29 luglio 2015, n. 115	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction" 2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	A) AUTONOMIA, RAPPORTI CON LO STATO E CON L'EUROPA 2. In ambito europeo, partecipare attivamente agli organismi di rappresentanza regionale, orientare e utilizzare al meglio le risorse derivanti da Fondi e Programmi europei, concretizzare la nascita e lo sviluppo di una Macrorregione delle Alpi	Programmazione negoziata e aiuti di stato	1 Ballerini Fausto
Presentazione di proposta al Presidente della Regione (oltre il 31 dicembre 2016)	Presentazione di proposta al Presidente della Regione (entro il 31 dicembre 2016)	Presentazione di proposta alla Giunta regionale (entro il 31 dicembre 2016)	45%	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	Liliana Bottani Daniela Comin Ines Framarin Bruno Giordano Massimo Lotto Patrizia Vuillemin	/		gestionale	Revisione leggi regionali sull'ordinamento degli enti locali per adeguamento alla Lr. 6/2014	/	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 9. Attivare un confronto con gli enti locali per verificare ed eventualmente adeguare la normativa regionale che ha istituito il sistema delle autonomie della Valle d'Aosta, in particolare la legge regionale n. 54/1998.	Enti locali	2 Vallet Tiziana
Approvazione delibera di Giunta (Oltre il 31 agosto 2016)	Approvazione delibera di Giunta (Entro il 31 agosto 2016)	Approvazione delibera di Giunta (Entro il 31 luglio 2016)	50%	1° gennaio 2016/ 31 luglio 2016	Gilda Chentre Silvia Florio Paolo Gotta Francesca Lardieri Valentina Quinson Monica Scattolin	Gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile Finanze e tributi	no	gestionale	Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. N. 118/2011	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	Programmazione e bilanci	1 Nuvolari Roberto
Organizzazione corsi di presentazione e formazione (Attivazione corsi per meno dell'80% dei referenti contabili)	Organizzazione corsi di presentazione e formazione (Attivazione corsi per una percentuale di referenti contabili compresa tra 99% e 80%)	Organizzazione corsi per tutti i referenti contabili	50%	1° gennaio 2016/ 30 giugno 2016	Gilda Chentre Silvia Florio Paolo Gotta Francesca Lardieri Valentina Quinson Monica Scattolin	/	no	gestionale	Coordinamento delle attività di presentazione del nuovo applicativo di contabilità e di formazione dei referenti contabili	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	Programmazione e bilanci	2 Nuvolari Roberto
Approvazione delibera di Giunta (Oltre il 31 agosto 2016)	Approvazione delibera di Giunta (Entro il 31 agosto 2016)	Approvazione delibera di Giunta (Entro il 31 luglio 2016)	45%	1° gennaio 2016/ 31 luglio 2016	Federico Schieppacassa Daniela Paley Simonetta Biasion	Gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile Programmazione e bilanci	no	gestionale	Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. N. 118/2011	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	Finanze e tributi	1 Borney Luigna
Approvazione delibera di Giunta (Oltre il 31 agosto 2016)	Approvazione delibera di Giunta (Entro il 31 agosto 2016)	Approvazione delibera di Giunta (Entro il 31 luglio 2016)	45%	1° gennaio 2016/ 31 luglio 2016	Alia Albanese Elisa Bionaz Nadia Casarotto Chiara Mancuso Laura Magri Guglielmo Castellini Laura Magri	Finanze e tributi Programmazione e bilanci	no	gestionale	Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. N. 118/2011	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	Gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile	3 Mauro Patrizia
Livello di completamento dell'attività (Mancata elaborazione di una scheda di sintesi recante il disegno del nuovo processo con l'indicazione dei nuovi adempimenti, dei soggetti coinvolti, delle tempistiche previste per l'assolvimento degli stessi)	Livello di completamento dell'attività (Elaborazione di una scheda di sintesi recante il disegno del nuovo processo con l'indicazione dei nuovi adempimenti, dei soggetti coinvolti, delle tempistiche previste per l'assolvimento degli stessi)	Livello di completamento dell'attività (Trasmissione al Coordinatore del bilancio, predisposizione del conto del patrimonio quale parte del disegno di legge che approva il rendiconto generale, relativamente ai beni mobili, nell'ambito delle nuove disposizioni previste dal d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi.	35%	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	Maurizio Castigion Federica Franzini Roberto Marengo	/	no	gestionale	Revisione delle procedure e redazione di linee guida per la predisposizione del conto del patrimonio quale parte del disegno di legge che approva il rendiconto generale, relativamente ai beni mobili, nell'ambito delle nuove disposizioni previste dal d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi.	3. Misurazione della qualità e dell'efficienza della spesa, monitoraggio dei costi di funzionamento e individuazione di eventuali misure correttive nello stesso anno	/	Attività economiche e assicurazioni	1 Quattrocchio Roberta

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
1	Gregori Clarissa	Personale scolastico	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	Identificazione delle procedure ad alto impatto per imprese e cittadini che generano oneri, incongruenze e misure inefficaci e definizione di procedure atte alla loro riduzione. Tali procedure dovranno essere attivate dall'anno successivo e ne dovrà essere monitorato e misurato il conseguente effetto riduttivo degli oneri regolatori su imprese e cittadini. (obiettivo pluriennale)	Conclusioni, in data anteriore rispetto alla scadenza fissata in ambito nazionale al 31 agosto, di tutte le procedure in capo agli Uffici scolastici regionali e provinciali (in Vda svolte dalla Sovraindendenza agli studi - Personale scolastico) per il regolare avvio dell'anno scolastico	gestionale	si 2015 2016 2017	/	Isabella Petroz Monica Quattrin Monica Dalla Libera Rosalba Empereur Emanuela Foghino Roberta Foletto Federica Joly Consuelo Minuzzo Gianrico Pagliarulo Eva Petit-Pierre	1° marzo 2016/ 19 agosto 2016	40%	Conclusioni delle procedure (Entro il 25 agosto 2016)	Conclusioni delle procedure (Oltre il 25 agosto 2016)	Conclusioni delle procedure (Oltre il 25 agosto 2016)
1	Glarey Sandro	Opere stradali	H) LAVORI PUBBLICI 2. Mantenere territorio e opere già esistenti, privilegiando interventi minori o già cantierabili, comunque capaci di incidere sull'economia locale	Sviluppo di iniziative volte al contenimento o/o alla razionalizzazione della spesa corrente ordinaria (obiettivo pluriennale)	Contenimento e razionalizzazione spesa per illuminazione gallerie naturali ed artificiali sulla rete stradale regionale	gestionale	si 2015 2016 2017	Viabilità	Luca Luboz Maurizio Rizzuti Nello Cerise Simona Bosonin Luciana Conchatre Carlo Inglese Marie Claire Haudemand	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Avvio, inteso come numerazione della determina a contrarre per i servizi di ingegneria e architettura, dei primi interventi pilota di contenimento e razionalizzazione della spesa e verifica in sito dell'illuminamento delle gallerie più significative (Avvio di almeno 5 gallerie)	Avvio, inteso come numerazione della determina a contrarre per i servizi di ingegneria e architettura, dei primi interventi pilota di contenimento e razionalizzazione della spesa e verifica in sito dell'illuminamento delle gallerie più significative (Avvio di almeno 5 gallerie)	Avvio, inteso come numerazione della determina a contrarre per i servizi di ingegneria e architettura, dei primi interventi pilota di contenimento e razionalizzazione della spesa e verifica in sito dell'illuminamento delle gallerie più significative (Verifica di meno di 5 gallerie)
2	Glarey Sandro	Opere stradali	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	Identificazione delle procedure ad alto impatto per imprese e cittadini che generano oneri, incongruenze e misure inefficaci e definizione di procedure atte alla loro riduzione. Tali procedure dovranno essere attivate dall'anno successivo e ne dovrà essere monitorato e misurato il conseguente effetto riduttivo degli oneri regolatori su imprese e cittadini (obiettivo pluriennale)	Definizione procedure atte a coordinare l'attività di rilascio autorizzazioni, concessioni e pareri ad enti e privati sulle strade regionali con attività di programmazione e realizzazione manutenzioni, ammodernamenti e riqualificazioni rete stradale	gestionale	si 2015 2016	Viabilità	Luca Luboz Maurizio Rizzuti Nello Cerise Luciana Conchatre Simona Bosonin Manuela Franceschet Carlo Inglese Marie Claire Haudemand	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Livello di completamento dell'attività (Definizione della procedura coordinata e proposta della stessa alla Giunta regionale)	Livello di completamento dell'attività (Definizione della procedura coordinata)	Livello di completamento dell'attività (Mancata definizione della procedura coordinata)
3	Glarey Sandro	Opere stradali	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 4. Attivare la Centrale Unica di Comittenza, in raccordo con gli Enti Locali, per razionalizzare processi e spese	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Definizione delle modalità per l'espletamento da parte della SUA delle procedure di affidamento e definizione dei flussi informativi tra le strutture del Dipartimento Dipartimento infrastrutturale, difesa del suolo e risorse idriche, pubblica e la SUA	gestionale	no	Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica Opere edili Manutenzione stabili Viabilità Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche Attività geologiche	Nello Cerise Luca Luboz Maurizio Rizzuti	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Livello di completamento dell'attività (Formalizzazione di un documento che definisce modalità e flussi informativi e primo rapporto di monitoraggio e individuazione risorse/le umana/e da assegnare alla SUA)	Livello di completamento dell'attività (Sola formalizzazione di un documento che definisce modalità e flussi informativi)	Livello di completamento dell'attività (parziale redazione di un documento che definisce modalità e flussi informativi)

INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	PESO	DATA INIZIO/FINE	RISORSE UMANE COINVOLTE	TRASVERSALITA'	PLURIENNALITA'	OPERATIVO GESTIONALE	OBIETTIVO	LINEA DI INDIRIZZO	OBIETTIVO STRATEGICO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	DIRIGENTE
Avvio, inteso come numerazione della determina a contrarre per i servizi di ingegneria e architettura, dei primi interventi pilota di contenimento e razionalizzazione della spesa e verifica in sito dell'illuminamento delle gallerie più significative (Verifica di meno di 5 gallerie)	Avvio, inteso come numerazione della determina a contrarre per i servizi di ingegneria e architettura, dei primi interventi pilota di contenimento e razionalizzazione della spesa e verifica in sito dell'illuminamento delle gallerie più significative (Avvio di almeno un intervento pilota e verifica di almeno 5 gallerie)	Avvio, inteso come numerazione della determina a contrarre per i servizi di ingegneria e architettura, dei primi interventi pilota di contenimento e razionalizzazione della spesa e verifica in sito dell'illuminamento delle gallerie più significative (Avvio di almeno due interventi pilota e verifica di almeno 10 gallerie)	20%	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	Paolo Linty Marco Luboz Marco Mwaniki Gianluca Vallomy Feliciano Vicari	Opere stradali	si 2015 2016 2017	gestionale	Contenimento e razionalizzazione spesa per illuminazione gallerie naturali ed artificiali sulla rete stradale regionale	Sviluppo di iniziative volte al contenimento e/o alla razionalizzazione della spesa corrente ordinaria (obiettivo pluriennale)	H) LAVORI PUBBLICI 2. Mantenere territorio e opere già esistenti, privilegiando interventi minori o già cantierabili, comunque capaci di incidere sull'economia locale	Viabilità	1) Piazzano Fabio
Livello di completamento dell'attività (Mancata definizione della procedura coordinata)	Livello di completamento dell'attività (Definizione della procedura coordinata)	Livello di completamento dell'attività (Definizione della procedura coordinata e proposta della stessa alla Giunta regionale)	20%	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	Franca Comé Leonardo Bonino Claudio Ormezzoli Liliana Senesi	Opere stradali	si 2015 2016	gestionale	Definizione procedure atte a coordinare l'attività di rilascio autorizzazioni, concessioni e pareri ad enti e privati sulle strade regionali con attività di programmazione e realizzazione manutenzioni, ammodernamenti e riqualificazioni rete stradale	Identificazione delle procedure ad alto impatto per imprese e cittadini che generano oneri, incongruenze e misure inefficaci e definizione di procedure atte alla loro riduzione. Tali procedure dovranno essere attivate dall'anno successivo e ne dovrà essere monitorato e misurato il conseguente effetto riduttivo degli oneri regolatori su imprese e cittadini (obiettivo pluriennale)	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	Viabilità	2) Piazzano Fabio
Livello di completamento dell'attività (parziale redazione di un documento che definisce modalità e flussi informativi)	Livello di completamento dell'attività (Sola formalizzazione di un documento che definisce modalità e flussi informativi)	Livello di completamento dell'attività (Formalizzazione di un documento che definisce modalità e flussi informativi e primo rapporto di monitoraggio e individuazione risorse/le umane/le da assegnare alla SUA)	35%	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	Paolo Linty Marco Mwaniki Marco Luboz Gianluca Vallomy Feliciano Vicari Paola Pellissier Olivier Paul Lyabel	Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica Opere edili Manutenzione stabili Opere stradali Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche Attività geologiche	no	gestionale	Definizione delle modalità per l'espletamento da parte della SUA delle procedure di affidamento e definizione dei flussi informativi tra le strutture del Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche, Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica e la SUA	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfactions"	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 4. Attivare la Centrale Unica di Commitenza, in raccordo con gli Enti Locali, per razionalizzare processi e spese	Viabilità	3) Piazzano Fabio
Sviluppo delle proposte alternative per il contenimento e la razionalizzazione della spesa per la gestione del parco automezzi (Nessuna proposta sviluppata)	Sviluppo delle proposte alternative per il contenimento e la razionalizzazione della spesa per la gestione del parco automezzi (Sviluppo di una sola proposta)	Sviluppo delle proposte alternative per il contenimento e la razionalizzazione della spesa per la gestione del parco automezzi (Sviluppo di tutte le proposte alternative)	25%	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	Paolo Linty Olivier Paul Lyabel Marco Luboz Marco Mwaniki Gianluca Vallomy Feliciano Vicari Alessandro Casadei Piero Suquet Franco Grosjacques Silvia Bianchi Andrea Ferrud Valter Philippot Marco Petey Isidoro Vjein Danilo Bianquin	/	si 2015 2016 2017	gestionale	Contenimento e razionalizzazione della spesa per la gestione del parco automezzi utilizzati per la manutenzione delle strade regionali	Sviluppo di iniziative volte al contenimento e/o alla razionalizzazione della spesa corrente ordinaria (obiettivo pluriennale)	/	Viabilità	4) Piazzano Fabio

INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	PESO	DATA INIZIO/FINE	RISORSE UMANE COINVOLTE	TRASVERSALITÀ	PLURIENNALITÀ	OPERATIVO GESTIONALE	OBIETTIVO	LINEA DI INDIRIZZO	OBBIETTIVO STRATEGICO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	DIRIGENTE
		Termine per l'attivazione del sito (Oltre il 30 settembre 2016)		1° gennaio 2016/ 31 agosto 2016	Lorena Brignolo Franca Abram	/	no	operativo	Predisposizione e realizzazione di uno specifico servizio intranet di informazione e supporto in materia di contratti pubblici d'appalto. Il servizio sarà strutturato in modo tale da fornire informazioni concernenti la normativa applicabile e supporto tecnico-procedurale mediante elaborazione di modelli e strumenti interattivi per la formulazione di quesiti	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	Attività contrattuale e coordinamento CUC	1 Petterle Nadia
	Termine per la predisposizione del documento (31 dicembre 2016)	Termine per la predisposizione del documento (30 novembre 2016)	35%	1° giugno 2016/ 30 novembre 2016	Lorena Brignolo	/	no	gestionale	Elaborazione di un documento di studio riferito alle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 comparato con il previgente articolo 38 del D. Lgs. 163/2006, ed elaborazione di un apposito schema riepilogativo di sintesi da veicolare alle stazioni appaltanti	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	Attività contrattuale e coordinamento CUC	3 Petterle Nadia
	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Oltre il 30 settembre 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Entro il 30 settembre 2016)	40%	1° gennaio 2016/ 31 agosto 2016	Lilla Domeneghetti	Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari Sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario Politiche sociali e giovanili Famiglia e assistenza economica Disabilità e invalidità civile	no	gestionale	Modifica della deliberazione vigente n. 1362/2013 mediante un sistema di semplificazione delle procedure di avvio delle attività in ambito sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale e socio educativo alla luce della recente revisione della normativa regionale in materia di procedimenti amministrativi, introducendo una procedura utile sia ad agevolare l'avvio delle attività (su presentazione di scia) sia a rafforzare i sistemi di controllo e quelli sanzionatori	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	Igiene e sanità pubblica e veterinaria	2 Ruffier Mauro
	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Oltre il 30 settembre 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Entro il 30 settembre 2016)	40%	1° gennaio 2016/ 31 agosto 2016	Sabrina Ghidoni Roberta Amede Daniela Vallet Luca Incoletti	Igiene e sanità pubblica e veterinaria Sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario Politiche sociali e giovanili Famiglia e assistenza economica Disabilità e invalidità civile	no	gestionale	Modifica della deliberazione vigente n. 1362/2013 mediante un sistema di semplificazione delle procedure di avvio delle attività in ambito sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale e socio educativo alla luce della recente revisione della normativa regionale in materia di procedimenti amministrativi, introducendo una procedura utile sia ad agevolare l'avvio delle attività (su presentazione di scia) sia a rafforzare i sistemi di controllo e quelli sanzionatori	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari	2 Ottonello Marco

DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
2 Morelli Gabriella	Sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Modifica della deliberazione vigente n. 1362/2013 mediante un sistema di semplificazione delle procedure di avvio delle attività in ambito sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale e socio educativo alla luce della recente revisione della normativa regionale in materia di procedimenti amministrativi, introducendo una procedura utile sia ad agevolare l'avvio delle attività (su presentazione di scia) sia a rafforzare i sistemi di controllo e quelli sanzionatori	gestionale	no	Igiene e sanità pubblica e veterinaria Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari Politiche sociali e giovanili Famiglia e assistenza economica Disabilità e invalidità civile	Jessica Diemoz	1° gennaio 2016/ 31 agosto 2016	40%	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Entro il 30 settembre 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Oltre il 30 settembre 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Oltre il 30 settembre 2016)
2 Nuti Gianni	Politiche sociali e giovanili	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Modifica della deliberazione vigente n. 1362/2013 mediante un sistema di semplificazione delle procedure di avvio delle attività in ambito sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale e socio educativo alla luce della recente revisione della normativa regionale in materia di procedimenti amministrativi, introducendo una procedura utile sia ad agevolare l'avvio delle attività (su presentazione di scia) sia a rafforzare i sistemi di controllo e quelli sanzionatori	gestionale	no	Igiene e sanità pubblica e veterinaria Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari Sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario Famiglia e assistenza economica Disabilità e invalidità civile	Sabrina Biscaro Cinzia Callipari Luca Lotto Solange Mamone Corrado Zambelli	1° gennaio 2016/ 31 agosto 2016	40%	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Entro il 30 settembre 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Oltre il 30 settembre 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Oltre il 30 settembre 2016)
2 Scaglia Patrizia	Famiglia e assistenza economica	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Modifica della deliberazione vigente n. 1362/2013 mediante un sistema di semplificazione delle procedure di avvio delle attività in ambito sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale e socio educativo alla luce della recente revisione della normativa regionale in materia di procedimenti amministrativi, introducendo una procedura utile sia ad agevolare l'avvio delle attività (su presentazione di scia) sia a rafforzare i sistemi di controllo e quelli sanzionatori	gestionale	no	Igiene e sanità pubblica e veterinaria Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari Sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario Politiche sociali e giovanili Disabilità e invalidità civile	Maria Grazia Fois Paola Lucchini	1° gennaio 2016/ 31 agosto 2016	40%	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Entro il 30 settembre 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Oltre il 30 settembre 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Oltre il 30 settembre 2016)
2 Furfaro Gabriella	Disabilità e invalidità civile	D) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DELLA REGIONE 3. Continuare con la semplificazione dei procedimenti in favore di cittadini e imprese	2. Estensione del numero dei procedimenti amministrativi gestiti in modalità digitale e condivisione delle banche dati allo scopo di valorizzare il patrimonio informativo comune e di semplificare e rendere più efficaci i processi di lavoro interdipartimentali	Modifica della deliberazione vigente n. 1362/2013 mediante un sistema di semplificazione delle procedure di avvio delle attività in ambito sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale e socio educativo alla luce della recente revisione della normativa regionale in materia di procedimenti amministrativi, introducendo una procedura utile sia ad agevolare l'avvio delle attività (su presentazione di scia) sia a rafforzare i sistemi di controllo e quelli sanzionatori	gestionale	no	Igiene e sanità pubblica e veterinaria Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari Sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario Politiche sociali e giovanili Famiglia e assistenza economica	Igor Davisod	1° gennaio 2016/ 31 agosto 2016	40%	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Entro il 30 settembre 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Oltre il 30 settembre 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale anche solo come argomento in discussione (Oltre il 30 settembre 2016)

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
1	Del Degan Ermenegildo	Supporto tecnico dipartimento territorio e ambiente	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 12. Aggiornare il PTP e semplificare il quadro normativo in materia di edilizia, per un assetto territoriale che tuteli l'ambiente naturale in pieno equilibrio con le esigenze antropiche	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Revisione della normativa riguardante l'iter di approvazione delle varianti ai piani regolatori comunali e integrazione con la procedura di VAS ai sensi delle leggi regionali 11/1998 e 12/2009	gestionale	no	Pianificazione e valutazione ambientale Pianificazione territoriale	/	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	40%	Presentazione della proposta di testo normativo alla Giunta regionale per il tramite del coordinatore (Entro il 31 dicembre 2016)	Presentazione della proposta di testo normativo alla Giunta regionale per il tramite del coordinatore (Oltre il 31 dicembre 2016)	
1	Treves Chantal	Pianificazione territoriale	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 12. Aggiornare il PTP e semplificare il quadro normativo in materia di edilizia, per un assetto territoriale che tuteli l'ambiente naturale in pieno equilibrio con le esigenze antropiche	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Revisione della normativa riguardante l'iter di approvazione delle varianti ai piani regolatori comunali e integrazione con la procedura di VAS ai sensi delle leggi regionali 11/1998 e 12/2009	gestionale	no	Pianificazione e valutazione ambientale Supporto tecnico del dipartimento territorio e ambiente	Felicia Gallucci	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	40%	Presentazione della proposta di testo normativo alla Giunta regionale per il tramite del coordinatore (Entro il 31 dicembre 2016)	Presentazione della proposta di testo normativo alla Giunta regionale per il tramite del coordinatore (Oltre il 31 dicembre 2016)	
3	Mancuso Ines	Attività estrattive e rifiuti	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 3. Investire nel riciclo, nella raccolta differenziata e nelle politiche di riduzione degli imballaggi	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Revisione ai fini dell'adeguamento alle disposizioni in materia, in particolare di recupero dei rifiuti, del procedimento amministrativo volto all'esecuzione delle campagne di attività di recupero e/o smaltimento di rifiuti con utilizzazione di impianto mobile, ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D. Lgs. 152/2006	gestionale	no	/	Stefania Rollandoz Thierry Anselme Nicolettaz	1° gennaio 2016/ 30 novembre 2016	30%	Numerazione del Provvedimento dirigenziale (Entro il 31 dicembre 2016)	Numerazione del Provvedimento dirigenziale (Oltre il 31 dicembre 2016)	
1	Bagnod Paolo	Tutela qualità aria e acque	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO 5. Monitorare e aggiornare il "Piano regionale per il risanamento, miglioramento e mantenimento della qualità dell'aria"	/	Adeguamento del "Piano regionale per il risanamento, miglioramento e mantenimento della qualità dell'aria" alle risultanze della valutazione ambientale strategica (VAS) dello stesso.	gestionale	no	Supporto tecnico dipartimento territorio e ambiente	Davide Volpe	1° gennaio 2016/ 31 luglio 2016	60%	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale (Entro il 31 agosto 2016)	Presentazione della proposta di deliberazione alla Giunta regionale (Oltre il 31 agosto 2016)	
2	Bagnod Paolo	Tutela qualità aria e acque	C) AMBIENTE, ENERGIA, TERRITORIO E) ATTIVITA' PRODUTTIVE, INNOVAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO 2. Favorire l'insediamento di nuove realtà produttive industriali/artigiane e l'ampliamento di quelle esistenti, grazie ad attività di promozione e semplificazione	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Predisposizione di modelli di relazioni tecniche da allegare alle istanze di autorizzazione alle emissioni in atmosfera di carattere generale per le attività maggiormente diffuse sul territorio valdostano e loro pubblicazione sul sito web regionale	gestionale	no	/	Davide Volpe Gabriella Pellissier	1° gennaio 2016/ 30 giugno 2016	40%	Pubblicazione sul sito web regionale di 2 o almeno 3 modelli (Entro il 30 giugno 2016)	Pubblicazione sul sito web regionale di meno di 2 modelli (Oltre il 30 giugno 2016)	
1	Ducourtil Roberto	Motorizzazione civile	/	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Attività ispettiva e vigilanza, ai sensi dell'art. 80 del C.d.S. (Codice della Strada), sui centri di revisione autorizzati in Valle D'Aosta, al fine di verificarne la correttezza operativa dal punto di vista tecnico, legale ed amministrativo	gestionale	no	/	Ivan Druscovic Claudio Stramare Albina Machet	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	40%	Effettuazione di tutte le ispezioni con eventuale adozione dei provvedimenti sanzionatori (inferiore a 100% ma pari o superiore a 60% dei centri)	Effettuazione di tutte le ispezioni con eventuale adozione dei provvedimenti sanzionatori (inferiore a 60% dei centri)	
2	Ducourtil Roberto	Motorizzazione civile	/	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Attività ispettiva e di vigilanza, ai sensi dell'art. 123/2-3 del C.d.S. (Codice della Strada), sulle autoscuole autorizzate in Valle D'Aosta, al fine di verificarne la correttezza operativa dal punto di vista tecnico, legale ed amministrativo	gestionale	no	/	Valter Scancarello Michela Bovi Raffaella Zurzolo	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Effettuazione di tutte le ispezioni con adozione dei provvedimenti sanzionatori (inferiore a 100% ma pari o superiore a 60% delle autoscuole)	Effettuazione di tutte le ispezioni con adozione dei provvedimenti sanzionatori (inferiore a 60% delle autoscuole)	

N	DIRIGENTE	STRUTTURA DIRIGENZIALE	OBBIETTIVO STRATEGICO	LINEA DI INDIRIZZO	OBBIETTIVO	OPERATIVO GESTIONALE	PLURIENNALITA'	TRASVERSALITA'	RISORSE UMANE COINVOLTE	DATA INIZIO/FINE	PESO	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO RAGGIUNTO - 100%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO - 60%	INDICATORE (valore soglia) - OBIETTIVO NON RAGGIUNTO - 0%
3	Ducourtli Roberto	Motorizzazione civile	/	1. Semplificazione e snellimento delle procedure amministrative ad alto impatto per imprese e cittadini, al fine di rendere più efficiente ed efficace l'esecuzione dei processi amministrativi e conseguente monitoraggio degli impatti in una logica di "customer satisfaction"	Attività ispettiva e di vigilanza, ai sensi della legge 8 agosto 1991, n. 264 e varie circolari ministeriali, sugli studi di consulenza automobilistica (agenzie di pratiche auto), autorizzati in Valle D'Aosta, al fine di verificarne la correttezza operativa dal punto di vista tecnico, legale ed amministrativo	gestionale	no	/	Valter Scancarello Michela Bovi Raffaella Zurzolo	1° gennaio 2016/ 31 dicembre 2016	30%	Effettuazione di tutte le ispezioni con adozione dei provvedimenti sanzionatori (100% delle agenzie)	Effettuazione di tutte le ispezioni con adozione dei provvedimenti sanzionatori (inferiore a 100% ma pari o superiore a 60% delle agenzie)	Effettuazione di tutte le ispezioni con adozione dei provvedimenti sanzionatori (inferiore a 60% delle agenzie)